



Alla C.A.

dott. Walter Laghi

Nucleo di Valutazione

Trasmessa a mezzo mail wwwl38520@gmail.com

DOCUMENTO DI RELAZIONE SULLA PERFORMANCE AZIENDALE

RENDICONTAZIONE ANNO 2025

Come ogni anno, anche nel corso dell'anno 2025 l'Azienda, oltre a garantire il costante presidio a garanzia delle cd. funzioni di Servizio Sociale Professionale tradizionali, è stata chiamata a sviluppare numerose ed impegnative pianificazioni strategiche.

Con riferimento al Piano delle Performance 2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pedemontana Sociale con Delibera n. 1 del 29 gennaio 2025, e successivamente modificato con Delibera n. 22 del 14 luglio 2025, e ulteriormente rivisto con Delibera n.34 del 26 novembre 2025 di seguito si rappresenta la relazione sulla performance aziendale - rendicontazione anno 2025, prevista dall'art. 10 del Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente.

OBIETTIVO N. 1: APERTURA NUOVO CENTRO DIURNO ANZIANI DI COLLECCHIO. - Obiettivo modificato con delibera CdA n.22 del 14/07/2025. Peso 30/100

INDICATORI DI PROCESSO:

1. Avvio delle interlocuzioni con Azienda Usl e Ufficio Tecnico Comunale, finalizzate alla definizione degli adempimenti reciproci ed all'acquisizione dei documenti;
2. Definizione, entro il 10/07/2025, delle tempistiche presunte di trasferimento e degli adempimenti connessi (pulizie, trasloco mobili, utenze) in collaborazione con Ufficio Tecnico Comunale e SIA Unione;
3. Programmazione interna finalizzata alla gestione del periodo di chiusura necessario al trasferimento del servizio, in relazione ai bisogni dell'utenza ed al personale;
4. Presentazione, entro il 15/08/2025, dell'istanza di autorizzazione al funzionamento al SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense;
5. Acquisizione, entro il 30/08/2025, dell'autorizzazione al funzionamento della nuova struttura.

INDICATORI DI RISULTATO: Trasferimento del servizio nella nuova sede operativa entro il 01/09/2025.

RISULTATO AL 31/12/2025: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA:

L'obiettivo è stato inserito nel Piano delle Performance 2025 a seguito di variazione approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 14/07/2025 in sostituzione del nuovo Accreditamento regionale socio-sanitario di cui alle DGR 1638/24, divenuto non perseguibile per cause sovraordinate (sospensione della procedura da parte della Regione Emilia Romagna).

In coerenza con gli indicatori di processo sopra riportati si è quindi dato seguito, nel corso dell'estate, ai necessari raccordi con l'Ufficio Tecnico Comunale e con l'Azienda Usl, finalizzati a;

- programmare gli adempimenti utili al trasferimento del Centro Diurno di Collecchio nella nuova sede realizzata con fondi PNRR presso la Casa della Comunità di Collecchio;
- calendarizzare il conseguente e necessario periodo di sospensione del servizio per permettere le operazioni di trasloco e pulizia.

Lo sforzo organizzativo di allineamento dei tempi di cantiere (gestito da Ausl) con il trasferimento del servizio ha quindi consentito di limitare la chiusura, inizialmente prevista per 2 settimane, a soli 6 giorni lavorativi ricompresi tra il 29 settembre e il 04 ottobre (cfr. allegato 1). Nel mentre l'Azienda, in data 09/09/2025 ed acquisita la documentazione necessaria, aveva provveduto all'invio dell'istanza per ottenere l'autorizzazione al funzionamento della nuova struttura (cfr. allegato 2).

Detta istanza, a seguito di sopralluogo della preposta Commissione ex DGR 564, portava ad un esito positivo, con il rilascio dell'autorizzazione da parte del SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense del 02/10/2025 (cfr. allegato 3). La nuova struttura diveniva quindi operativa in data 06/10/2026.

Allegato 1: Comunicazione utenti/famiglie sospensione del servizio per trasferimento in nuova sede;

Allegato 2: Istanza Autorizzazione al funzionamento nuovo Centro Diurno di Collecchio.

Allegato 3: Provvedimento di autorizzazione al funzionamento del nuovo Centro Diurno di Collecchio.

OBIETTIVO N. 2: RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO LOCALE DEI CENTRI SOCIO-OCCUPAZIONALI PER PERSONE CON DISABILITA', TRAMITE PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL DM 71/2021. Peso 20/100

INDICATORI DI PROCESSO:

1. Avvio del percorso di co-progettazione entro il 31 marzo 2025, con realizzazione di almeno 2 incontri con i potenziali soggetti enti gestori accreditati, finalizzati alla valorizzazione degli elementi esperienziali del percorso che si accinge a terminare, in funzione del nuovo accreditamento locale;
2. Definizione del nuovo "Disciplinare" di accreditamento per il periodo dicembre 2025 - novembre 2028, entro il 31 maggio 2025;
3. Pubblicazione dell'Avviso di accreditamento locale dei Centri Socio-Occupazionali per persone con disabilità entro il 31 luglio 2025.

INDICATORI DI RISULTATO:

Accreditamento dei soggetti gestori che abbiano presentato istanza ed apertura della procedura per il triennio dicembre 2025 - novembre 2028, entro il 30/11/2025.

RISULTATO AL 31/12/2025: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA:

Le tempistiche di perseguimento dell'obiettivo, con riferimento specifico agli indicatori di risultato, hanno subito ritardi rispetto a quanto prefisso, a causa dell'esigenza di approfondire e chiarire i fondamenti giuridici della procedura, stante la sentenza del Consiglio di Stato n. 4540/2024 nel merito di una vicenda che ha avuto corso nella Regione Abruzzo.

Con tale provvedimento, infatti, venivano sollevate alcune criticità circa la corretta individuazione e la delimitazione dei confini tra la procedura di co-progettazione e la procedura di affidamento di servizi attraverso gara d'appalto.

L'Azienda nel merito provvedeva pertanto ad interpellare il dott. Andrea Pezzona, consulente di Fondazione IFEL – ANCI, il quale, visionata la documentazione relativa alla procedura di accreditamento locale già vigente, ne confermava la validità suggerendo in proposito:

- Un passaggio decisionale politico che motivi la scelta dello strumento della co-progettazione sotto forma di accreditamento;
- L'introduzione di una fase di co-programmazione utile a rafforzare la chiarezza e la documentazione della quantificazione delle risorse proprie apportate dagli ETS.

Il quadro normativo, il suddetto parere e la proposta tecnica già insita nel presente obiettivo, venivano quindi rappresentati in data 28/05/2025 al Consiglio di Amministrazione il quale, con delibera n. 14 esprimeva parere favorevole al percorso, sbloccandone di fatto l'attuazione.

A fronte dell'indirizzo fornito dal Consiglio di Amministrazione l'Azienda, nel mese di settembre, dava seguito al percorso di co-programmazione ai sensi del D.Lgs 117/17 (cfr. Avviso in allegato 1), cui aderivano

6 soggetti del Terzo Settore gestori di Centri Socio Occupazionali, oltre al Consorzio Solidarietà Sociale di Parma ed i cui riscontri sono riportati nel verbale in allegato 2.

Ad esito del percorso di programmazione in data 27/10/2025 veniva quindi pubblicato dall'Azienda l' "Avviso per la procedura di accreditamento locale di soggetti gestori di Centri Socio Occupazionali (Laboratori Protetti) dedicati a persone con disabilità residenti nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense – periodo 01 dicembre 2025/30 novembre 2028" (cfr. allegato 3) il conseguente iter amministrativo portava ad accreditare, con provvedimento n. 279 del 27/11/2025, n. 6 soggetti gestori di Centro Socio Occupazionale per persone con disabilità, per complessive 8 strutture, come da dettaglio di cui all'allegato 4.

Allegato 1: Avviso pubblico per la co-programmazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017, con soggetti del Terzo Settore e altri soggetti, per lo svolgimento di attività dei Centri Socio Occupazionali dedicati a persone con disabilità residenti nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense

Allegato 2: verbali di esito del percorso di co-programmazione

Allegato 3: Avviso per la procedura di accreditamento locale di soggetti gestori di Centri Socio Occupazionali (Laboratori Protetti) dedicati a persone con disabilità residenti nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense

Allegato 4: Albo dei soggetti fornitori accreditati per il servizio di Centro Socio Occupazionale disabili al 01/12/2025.

OBIETTIVO N. 3: AVVIO DEL PERCORSO DI ADESIONE DEL TERRITORIO DELL'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE ALLA RETE DELLE COMUNITA' "DEMENTIA FRIENDLY ITALIA" PROMOSSA DALLA FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA. Peso 20/100

INDICATORI DI PROCESSO:

1. individuazione e coinvolgimento, entro il 31 marzo 2025, dei partner territoriali (enti/istituzioni pubbliche e del terzo settore) che possano supportare e condividere, in ragione della loro "mission" e dell'esperienza maturata, il raggiungimento dell'obiettivo;
2. costituzione, entro il 30 aprile 2025, del Tavolo di Lavoro composto dall'Azienda e dai partner territoriali, prodromico all'adesione alla rete delle comunità "Dementia Friendly";
3. analisi, a cura del Tavolo di Lavoro ed entro il 31/08/2025, del contesto territoriale in riferimento alla condizione sociale, sanitaria e relazionale delle persone con demenza delle loro famiglie, con contestuale individuazione degli ambiti intervento che potranno costituire gli elementi di proposta nell'ambito della richiesta di adesione del territorio dell'Unione Pedemontana Parmense alla rete delle comunità "Dementia Friendly"

INDICATORI DI RISULTATO:

Avvio del percorso di adesione del territorio dell'Unione Pedemontana Parmense alla rete delle comunità "Dementia Friendly" promossa dalla Federazione Alzheimer Italia, entro il 31 dicembre 2025

RISULTATO AL 31/12/2025: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA:

L'obiettivo è stato conseguito in coerenza con gli indicatori ed i tempi previsti, senza criticità rilevate.

Previo confronto con la Federazione Alzheimer Italia, soggetto ideatore dell'iniziativa a livello nazionale, si è provveduto a:

- Definire il percorso utile alla presentazione della domanda di adesione dell'Unione Pedemontana Parmense alla "Comunità Dementia Friendly", con i relativi adempimenti necessari;
- Ipotizzare la composizione del Tavolo di Lavoro locale, elemento indispensabile sia nella fase di avvio dell'adesione, che soprattutto in quella successiva.

Si sono quindi contattati i partner ed i soggetti ritenuti in questa fase utili al caso, convocando un primo incontro che si è svolto in data 04/06/2025 ed in cui si è formalizzata l'istituzione del suddetto Tavolo di Lavoro composto da:

- Servizio Sociale territoriale (Azienda Pedemontana Sociale)
- Assessore alle politiche sociali dei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense
- SAA distrettuale
- Azienda Usl (CDCD)
- AIMA sede di Parma
- ANMIC sede di Parma.

A seguito delle riflessioni emerse a seguito del primo incontro, il Tavolo di Lavoro riunito in seconda convocazione in data 09/07/2025 ha quindi proceduto con la compilazione del questionario necessario alla domanda di adesione del territorio dell'Unione Pedemontana Parmense (per il tramite di Azienda Pedemontana Sociale) alla "Comunità", che si allega alla presente relazione (cfr. allegato 1), con successivo invio dello stesso a Federazione Alzheimer Italia in data 12/11/2025 (cfr. istanza di adesione in allegato 2).

La stessa Federazione, in data 13/11/2025, provvedeva quindi a dare riscontro positivo, ammettendo quindi il territorio dell'Unione Pedemontana Parmense (rappresentato da Azienda Pedemontana Sociale) alla "Comunità Dementia Friendly Italia" (cfr. allegato 3).

Allegato 1: Questionario utile all'adesione alla Comunità Dementia Friendly

Allegato 2: Istanza di adesione dell'Unione Pedemontana Parmense (Azienda Pedemontana Sociale) alla Comunità Dementia Friendly

Allegato 3: esito di Federazione Alzheimer Italia all'istanza di adesione dell'Unione Pedemontana Parmense (Azienda Pedemontana Sociale) alla Comunità Dementia Friendly

OBIETTIVO N. 4: "LA CASA DEL CAREGIVER" - AVVIO DEL PERCORSO PROGETTUALE E REALIZZAZIONE DELLA PRIMA ANNUALITA' DI ATTIVITA'. Peso 30/100

INDICATORI DI PROCESSO:

1. Definizione, entro il 28/02/2025 e di concerto con gli organismi distrettuali e gli enti partner, della "governance" progettuale;
2. Reclutamento, entro il 31/03/2025, della figura di "project manager" dedicata al coordinamento delle azioni progettuali;
3. Individuazione ed avvio, entro il 30/04/2025 e di concerto con i partner di progetto, delle azioni progettuali riferite alla prima annualità

INDICATORI DI RISULTATO:

Realizzazione delle azioni progettuali individuate per la prima annualità e corrispondenti ad almeno il 40% delle azioni progettuali complessive sul biennio.

RISULTATO AL 31/12/2025: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA:

L'obiettivo si inserisce in una più ampia progettualità biennale, di respiro distrettuale, caratterizzata da una molteplicità di azioni che vedono nel "sostegno ai caregiver" il denominatore comune.

Anzitutto si è resa necessaria, come previsto dagli indicatori di risultato, una interlocuzione con i partner distrettuali per definire la "governance" del progetto e delle singole azioni, ad esito della quale si è stabilito che:

- Azienda Pedemontana Sociale si è fatta carico di individuare il coordinatore- facilitatore del progetto;
- La governance amministrativa del progetto è rimasta in capo all'Ufficio di Piano distrettuale, in quanto destinatario delle risorse provenienti da Fondazione Cariparma a finanziamento del progetto;
- Per alcune azioni saranno si prevede la realizzazione sui rispettivi ambiti distrettuali (Pedemontano e Montano) separatamente, mentre per altre si procede in modo unitario, con una regia condivisa facente capo al Coordinatore- facilitatore. La tabella in allegato 1 e la determina dell'Ufficio di Piano in allegato 2, definiscono in tal senso l'aspetto operativo e quello economico.

Azienda Pedemontana ha quindi provveduto, per il tramite del proprio fornitore-partner Cooperativa Auroradomus, all'individuazione del coordinatore- facilitatore nella persona di Andrea Rubertelli (cfr. allegato 3).

Espletati i passaggi preliminari, si è quindi dato l'avvio alle azioni progettuali che, alla data del 31.12.2025, risultavano come di seguito realizzate:

- Nei giorni 13 e 25 giugno si è tenuto il primo "step" del percorso formativo in favore degli operatori territoriali del Distretto, come da volantino in allegato 4;

- Nel mese di giugno e luglio, di concerto con gli enti gestori accreditati, si è dato seguito alla programmazione delle aperture straordinarie dei Centri Diurni Socio-Occupazionali per disabili, successivamente poi realizzate nel periodo compreso tra il mese di ottobre e il mese di dicembre con prolungamento al sabato dell'apertura settimanale (cfr. in allegato 5 lo schema di remunerazione straordinaria);
- analogamente si sono programmate le aperture straordinarie dei Centri Diurni aziendali, poi realizzate tra l'11 ottobre e il 06 dicembre anche in questo caso ampliando l'apertura delle strutture al sabato pomeriggio (cfr. in allegato 6 la comunicazione agli utenti/famiglie);
- si è dato avvio ad una nuova "community" dei caregiver, tramite applicazione "whatsapp", quale strumento di efficace comunicazione con il coordinatore – facilitatore e per la diffusione/informazione di tutte le iniziative di potenziale interesse per i caregiver familiari;
- si sono realizzati 4 percorsi di "affiancamento familiare" a anziane e con disabilità coinvolgendo, con formale accordo, 6 privati cittadini in un progetto di solidarietà civica a sostegno di persone non autosufficienti, anziani e disabili;
- si è consolidata l'attività del gruppo AMA per familiari di persone affette da deterioramento cognitivo e di persone adulte con disabilità, dando altresì avvio ad un nuovo gruppo di Mutuo Aiuto, specificamente dedicato a familiari di giovani con disabilità di età compresa tra i 16 ed i 24 anni, al fine di condividere e trattare le specifiche problematiche relative al passaggio all'età adulta. Si vedano, in questo ambito, i volantini promozionali in allegato 7 e 8);
- Infine, tra il 18 ottobre e il 13 dicembre, si è realizzato sull'ambito distrettuale un programma di n. 6 incontri con esperti in favore di caregiver di persone con disabilità e di persone anziane, con scopo formativo e informativo (cfr. allegato 9).

Nel mentre il gruppo di progetto ha provveduto a definire e programmare l'attività per l'anno successivo, con il proposito di completare le azioni previste e con specifico riferimento a:

- Organizzazione di soggiorni estivi per persone non autosufficienti;
- Messa a disposizione di ore di "solievo al domicilio" gratuite per i nuclei in maggiore difficoltà nel percorso di cura;
- Secondo step formativo in favore degli operatori degli Sportelli sociali territoriali;
- Realizzazione di una seconda "tranche" di aperture straordinarie delle strutture diurne;
- Realizzazione delle azioni previste in tema di counseling, animazione e mutuo sostegno;
- Prosecuzione dei progetti di affiancamento familiare.
-

Allegato 1: Tabella di sintesi suddivisione azioni progettuali e riparto risorse;

Allegato 2: Determina Ufficio di Piano di riparto delle risorse economiche tra Azienda Pedemontana Sociale e Unione Montana Appennino Parma Est;

Allegato 3: Comunicazione Cooperativa Auroradomus di reperimento Facilitatore di progetto (Coordinatore)

Allegato 4: Comunicazione I formazione operatori

Allegato 5: Lettera soggetti gestori CSO disabili remunerazione aperture straordinarie

Allegato 6: Lettera utenti/famiglie Centri Diurni Anziani calendarizzazione aperture straordinarie

Allegati 7 e 8: Volantini promozionali gruppi AMA

Allegato 9: Programma incontri con esperti

OBIETTIVO N. 5: CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE. AZIONI PREVENTIVE DI CONTRASTO ALL'ISOLAMENTO SOCIALE (TRAMITE IL CENTRO PER LE FAMIGLIE DISTRETTUALE) E APPRONTAMENTO DI MISURE DI SOSTEGNO ALLE SITUAZIONI DI CRISI. Peso 25/100.

INDICATORI DI PROCESSO:

1. Elaborazione entro il 31/05/2025 di una programmazione su base annuale da attuare sotto il coordinamento del Centro per le Famiglie, di interventi mirati in termini preventivi volti a contrastare l'isolamento sociale femminile e favorire l'accesso delle donne alle reti sociali di prossimità ed alle opportunità di sostegno alle loro responsabilità educative e genitoriali; 2. Programmazione, entro il 31/09/2025, di almeno n. 3 incontri, coinvolgendo secondo le tematiche trattate anche funzionari di amministrazioni pubbliche e/o soggetti del terzo settore o del privato, funzionali a svolgere azioni di messa in rete delle progettazioni utili alla prevenzione ed al contrasto della violenza di genere, provvedendo anche ad individuare possibili forme di attivazione e gestione di una struttura di cohousing per donne in situazioni di difficoltà. Questa attività sarà attestata tramite l'elaborazione dei relativi verbali di incontro.

INDICATORI DI RISULTATO: 1. Verifica finale, entro il 31/12/2025, dell'impatto del programma mirato di prevenzione e di sostegno a favore delle donne che si trovano in condizioni di rischio o di conclamato pregiudizio per condizioni di isolamento sociale e violenza domestica e/o di genere, tramite elaborazione di apposito report; 2. Elaborazione e presentazione al Comitato di Indirizzo aziendale, entro il 20/12/2025, dello studio di fattibilità finalizzato alla progettazione di un cohousing sociale aggiuntivo, collocato nella sub area territoriale di Montechiarugolo e Traversetolo.

RISULTATO AL 31/12/2025: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: relativamente all'attuazione di un programma annuale di interventi volti a contrastare l'isolamento sociale femminile è stata svolta entro il 31/12/2025 la verifica finale, come da Allegato 1, che contiene il report delle azioni svolte e dell'impatto conseguito. Le donne partecipanti al programma sono state complessivamente n. 29 ed hanno potuto fruire di due sedi di attuazione dei percorsi in base al loro domicilio e delle ulteriori facilitazioni consistenti nel servizio di trasporto dedicato e nell'intrattenimento dei figli minori da parte di Educatrici incaricate dal Servizio nella stessa sede di svolgimento degli incontri. Relativamente all'elaborazione e presentazione al Comitato di Indirizzo aziendale dello studio di fattibilità finalizzato alla progettazione di un cohousing sociale aggiuntivo, collocato nella sub area territoriale di Montechiarugolo e Traversetolo, esso è stato predisposto e presentato in occasione del Comitato di Indirizzo aziendale svoltosi in data 19 novembre 2025. A seguito di tale presentazione è stata svolta una disamina dello studio in sede di Comitato con conseguente presa d'atto da parte di detto Organo.

Allegato 1: Report dell'impatto del programma mirato di prevenzione e sostegno a favore delle donne in condizioni di rischio;

Allegato 2: studio di fattibilità finalizzato alla progettazione di un co housing femminile aggiuntivo;

Allegato 3: estratto del verbale del Comitato di Indirizzo del 19 novembre 2025 contenente la presa d'atto della presentazione dello studio di fattibilità realizzato secondo quanto previsto dall'obiettivo.

OBIETTIVO N. 6: ULTERIORE AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI PERCORSI E DELLE OPPORTUNITA' FINALIZZATI ALL'INTEGRAZIONE DEI MINORENNI CON DISABILITA': 1) AGGIORNAMENTO DELLE METODOLOGIE PROFESSIONALI MEDIANTE L'IMPLEMENTAZIONE DI UN PERCORSO DI FORMAZIONE/SUPERVISIONE DEDICATO AL PERSONALE EDUCATIVO OPERANTE NEI SERVIZI AZIENDALI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' 2) PROMOZIONE DI PROGETTUALITA' VOLTE A FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE IN CONTESTI NON FORMALI E NEL TEMPO LIBERO, ANCHE CON FINALITA' DI CONCILIAZIONE VITA-CURE. Peso 20/100

INDICATORI DI PROCESSO:

1. Avvio entro il 31/03/2025 di un percorso di formazione/supervisione che coinvolga il personale educativo operante nei servizi aziendali per l'integrazione degli alunni con disabilità, da documentare tramite il materiale elaborato ai fini dell'organizzazione del corso e del relativo coinvolgimento degli Istituti scolastici dove operano gli Educatori.
2. Programmazione entro il 15/07/2025 di almeno una progettualità finalizzata a favorire le occasioni di socializzazione per i minori con disabilità, in contesti non formali, favorendo anche la conciliazione familiare tra tempi di vita e di cura.

INDICATORI DI RISULTATO:

1. Report di svolgimento della formazione/supervisione prevista, contenente dati quanti-qualitativi relativi al percorso svolto. Tale report sarà elaborato entro il 31/12/2025.
2. Attuazione entro il 30/11/2025 di almeno una progettualità volta a incrementare le occasioni di socializzazione in contesti non formali dei minori con disabilità, sostenendo inoltre le famiglie in un'ottica di conciliazione: detta implementazione verrà documentata tramite gli atti amministrativi ed il materiale informativo predisposto in merito al progetto.

RISULTATO AL 31/12/2025: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA:

Relativamente all'attuazione di un percorso di formazione/supervisione che coinvolga il personale educativo operante nei servizi aziendali per l'integrazione degli alunni con disabilità si allega il relativo Report di svolgimento che ne attesta il percorso realizzativo e riporta i dati quanti-qualitativi relativi all'attività svolta.

Relativamente all'attuazione di almeno una progettualità volta a incrementare le occasioni di socializzazione in contesti non formali dei minori con disabilità, sostenendo inoltre le famiglie in un'ottica di conciliazione, si sono attuati gli atti amministrativi utili alla realizzazione dell'attività sperimentale aggiuntiva prevista, approntando inoltre l'apposito materiale informativo.

Allegato 1: Report di attuazione del percorso di formazione/supervisione;

Allegato 2: Rendicontazione all'Ufficio di Piano del progetto speciale per minori con disabilità;

Allegato 3: Progetto di prolungamento estivo del percorso per l'integrazione;

Allegato 4: Modulistica informativa per le famiglie.

OBIETTIVO N. 7: CENTRO PER LE FAMIGLIE: SVILUPPO DI MODALITA' INNOVATIVE DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA DIFFUSIONE DI COMPETENZE PER LA PRECOCE RILEVAZIONE ED INTERVENTO SULLE FORME DI ABUSO E DIPENDENZA NELLA POPOLAZIONE GIOVANILE, IMPLEMENTANDO FORME DI COLLABORAZIONE CON IL SER.D.P. Peso 25/100

INDICATORI DI PROCESSO: 1. Svolgimento nell'arco dell'anno (entro il 15/12/2025) di almeno n. 2 incontri di programmazione e coordinamento tra il Centro per le Famiglie ed i Servizi territoriali A.U.S.L. dedicati alle dipendenze patologiche, con la finalità di introdurre e monitorare forme innovative di intervento a sostegno delle famiglie, in un'ottica di rafforzamento delle competenze familiari per favorire la precoce rilevazione e l'intervento verso manifestazioni di dipendenza nei figli. L'indicatore verrà rilevato tramite i relativi verbali degli incontri; 2. Elaborazione entro il 31/07/2025 di documentazione informativa e promozionale per l'attivazione di gruppi dedicati a genitori e figli volti a rafforzare le capacità educative e le risorse relazionali interne al nucleo familiare, avvalendosi della metodologia del piccolo gruppo, per prevenire l'instaurarsi di condizioni di disagio e favorire il superamento di fasi critiche. L'indicatore sarà rendicontato tramite il materiale informativo e comunicativo volto a favorire l'adesione degli iscritti e l'avvio dei gruppi dedicati.

INDICATORI DI RISULTATO: 1. Implementazione di Sportelli consulenziali territoriali specificamente dedicati al rafforzamento delle capacità genitoriali per la prevenzione ed il contrasto di fenomeni di dipendenza con precoce insorgenza nei figli. Organizzazione nell'arco dell'anno (entro il 15/12/2025) di almeno n. 40 ore di attività degli Sportelli consulenziali territoriali; 2. Attivazione di almeno n. 1 gruppo dedicato al potenziamento delle capacità educative e delle risorse relazionali dei nuclei familiari coinvolti entro il 15/12/2025; 3. Attuazione di appositi incontri rivolti alla cittadinanza per sensibilizzare alla tematica e promuovere i servizi: realizzazione di almeno n. 2 incontri da svolgere entro il 15/12/2025.

RISULTATO AL 31/12/2025: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: Si è attuata l'implementazione degli Sportelli territoriali dedicati specificamente al rafforzamento delle capacità genitoriali per la prevenzione ed il contrasto delle dipendenze a insorgenza precoce nei figli, come attestato dell'apposito volantino realizzato per promuovere gli accessi agli spazi di consulenza medesima. Inoltre si sono realizzati appositi incontri di coordinamento integrati per la programmazione, il monitoraggio e la verifica dell'attività svolta dagli Sportelli. Complessivamente lo Sportello d'ascolto ha raggiunto le 152 ore di attività (di cui 96 nel primo semestre e n. 56 nella seconda parte dell'anno). Sono stati svolti in modo capillare sul territorio distrettuale appositi incontri in orario serale per promuovere i servizi e sensibilizzare alla tematica della prevenzione delle dipendenze, nelle seguenti date: 21/01/2025 presso la Sala Civica "Case I Prati" del Comune di Collecchio; 18/02/2025 presso la Biblioteca del Comune di Langhirano; 24/06/2025 presso la Sala Civica della Rocca di Sala Baganza. Tutti gli incontri hanno visto una ricca partecipazione di genitori e professionisti come più dettagliatamente esposto nel report finale allegato.

Allegato 1: Volantino di promozione degli Sportelli consulenziali e verbali di programmazione e verifica delle attività previste; Allegato 2: Volantino riferito al gruppo per il potenziamento delle capacità educative, svoltosi a Collecchio con l'effettiva partecipazione di n. 10 famiglie; Allegato 3: Volantini di promozione degli incontri informativi e di sensibilizzazioni, svolti in orario serale; Allegato 4: Report finale dell'obiettivo.

OBIETTIVO N. 8: PROGETTI PER I GIOVANI: ULTERIORE SVILUPPO DELLE OPPORTUNITA' RIVOLTE AL BENESSERE GIOVANILE MEDIANTE L'ATTIVAZIONE DI NUOVI PROGRAMMI RESI POSSIBILI DALL'ELABORAZIONE DI PROGETTUALITA' DA CANDIDARE AI BANDI REGIONALI E/O DI WELFARE LOCALE, ANCHE OPERANDO UN ULTERIORE AMPLIAMENTO DELLE COLLABORAZIONI CON IL TERZO SETTORE ED UNA RIPROGRAMMAZIONE DEL MODELLO PROGETTUALE DEL SERVIZIO DI EDUCATIVA DI STRADA. - Obiettivo modificato con delibera CdA n.22 del 14/07/2025. Peso 30/100

INDICATORI DI PROCESSO: 1. Individuazione di nuove attività ed opportunità dedicate ai giovani da candidare nell'ambito di bandi regionali e/o di welfare locale tramite l'elaborazione di relative schede progettuali da completarsi entro il 31/07/2025; 2. Elaborazione entro il 30/09/2025 di un piano per l'attuazione del percorso formativo condiviso con i soggetti istituzionali e con il Terzo settore, finalizzato all'acquisizione di competenze per una figura di Educatore di prossimità, anche mediante il coinvolgimento della rete territoriale.

INDICATORI DI RISULTATO: 1. Rendicontazione entro il 30/11/2025 inerente l'ampliamento delle iniziative ed attività dedicate ai giovani sul territorio dei cinque Comuni dell'Unione mediante l'adesione ai bandi regionali e di welfare locale; 2. Avvio entro il 30/11/2025 del percorso formativo per l'acquisizione delle competenze utili all'introduzione della figura di Educatore di prossimità e condivisione delle relative funzioni con la rete territoriale.

RISULTATO AL 31/12/2025: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA:

Relativamente ai progetti per i giovani, sono state elaborate due nuove progettualità, una di spesa corrente e una di spesa investimenti, che si sono candidate nell'ambito del bando regionale "Geco 14". Inoltre è stata presentata candidatura al finanziamento regionale per la ri-attualizzazione delle YoungER Card. Tutte e tre queste iniziative hanno effettivamente ricevuto finanziamento da parte della Regione, come si attesta in allegato. Grazie al finanziamento regionale proveniente dall'adesione alla precedente annualità di "Geco" sono stati attuati una pluralità di nuovi progetti innovativi, di cui si dà atto mediante alcune delle relative locandine oltre che mediante la presentazione realizzata in merito presso la sede della Regione Emilia Romagna durante un'apposita giornata di esposizione dei progetti territoriali. Per quanto riguarda l'educativa di strada, è stato progettato ed attuato il relativo percorso di formazione in raccordo con le funzioni di rete territoriale. Si attesta tale esito in allegato dove si riportano il programma del corso e gli elenchi dei partecipanti. Infine si riporta in allegato il report finale elaborato dagli operatori che hanno collaborato al conseguimento dell'obiettivo.

Allegato 1: Fac simile delle istanze presentate nel sistema informatico regionale per l'adesione ai bandi emanati nell'ambito delle politiche giovanili;

Allegato 2: Documentazione inerente l'ampliamento dell'offerta di progetti innovativi per le giovani generazioni;

Allegato 3: Slide di presentazione dei progetti per i giovani durante la giornata organizzata dalla Regione Emilia Romagna per l'esposizione delle iniziative territoriali;

Allegato 4: Locandina con il programma della formazione di rete per gli Educatori di strada e relativi fogli presenze;

Allegato 5: Report finale di attuazione delle azioni previste dall'obiettivo per il suo conseguimento.

OBIETTIVO N. 9: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE. Peso 15/100

INDICATORI DI PROCESSO: 1. Implementazione della mappatura dei processi aziendali, con particolare riferimento alle aree di rischio "Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario" e "Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario": valutazione del rischio corruttivo e individuazione delle misure di trattamento, entro il 31/01/2025, con specifico riferimento all'attivazione del servizio di assistenza domiciliare (SAD), all'attivazione di percorsi di affiancamento familiare e alla concessione di contributi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche (L.13/89); 2. Incrementare la consapevolezza del personale dipendente in materia di corruzione, trasparenza, etica ed integrità quale misura di contrasto e prevenzione al fenomeno corruttivo attraverso percorsi di formazione dedicati

INDICATORI DI RISULTATO: 1. Implementazione mappatura dei processi aziendali: valutazione del rischio corruttivo e individuazione delle misure di trattamento, entro il 31/01/2025, con particolare riferimento ai procedimenti di attivazione del servizio di assistenza domiciliare (SAD), di attivazione di percorsi di affiancamento familiare e di concessione di contributi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche (L.13/89); 2. Organizzazione di una giornata di formazione destinata al personale entro il 31/12/2025. Target atteso di partecipazione: 90% del personale

RISULTATO AL 31/12/2025: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA:

Per quanto attiene l'implementazione della mappatura dei processi aziendali, in chiave di valutazione e prevenzione del fenomeno corruttivo, la stessa è stata realizzata all'interno del PTPCT 2025-2027, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 29/01/2025. https://www.pedemontanasociale.pr.it/amministrazione_trasparente/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/. Sono stati mappati, nello specifico, i processi relativi all'attivazione del servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili, l'attivazione di percorsi di affiancamento familiare ed il procedimento amministrativo per l'accesso ai contributi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche (L.13/89). Si è poi provveduto a organizzare, unitamente all'Ufficio Unico del personale dell'Unione Pedemontana Parmense, la formazione annuale destinata al personale sui temi della prevenzione del fenomeno corruttivo e della trasparenza amministrativa. Per recare meno disagi all'utenza, e poter garantire i servizi, si è optato per lo svolgimento della formazione tramite un corso formativo erogato in modalità "FAD Asincrona" organizzato da Maggioli S.p.A. Il corso, della durata complessiva di circa 3 ore, ha approfondito, tra le altre, tematiche relative alle misure generali di prevenzione e contrasto al fenomeno corruttivo, al conflitto di interessi, al whistleblowing. Al termine i partecipanti hanno svolto un test di verifica degli apprendimenti, il cui superamento era vincolante ai fini del rilascio dell'attestato relativo alla formazione. Alla formazione ha partecipato il 98,30% del personale in forza all'Azienda, conseguendo il target relativo all'indicatore di risultato per l'obiettivo in narrazione.

OBBIETTIVO N. 10: SPERIMENTAZIONE DI ULTERIORI FORME DI FLESSIBILITA' PER UNA MIGLIORE CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO. Peso 35/100

INDICATORI DI PROCESSO: 1. Revisione della mappatura dei processi lavorativi aziendali per l'individuazione delle attività che si adattano alla modalità di lavoro agile; 2. Ricognizione delle dotazioni informatiche aziendali in uso presso gli sportelli territoriali; 3. Sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro agile a tempo determinato (in via sperimentale) per le funzioni da ultimo ricomprese nella nuova mappatura dei processi lavorativi che si adattano alla modalità di lavoro agile. L'ampliamento delle modalità di lavoro agile riguarderà in particolare il personale con mansioni amministrative operante presso gli sportelli sociali territoriali; 4. Ampliamento, in via sperimentale, della platea dei beneficiari della flessibilità oraria mensile per le funzioni amministrative della sede legale (compatibilmente con le esigenze organizzative e di apertura al pubblico del servizio); 5. Variazione dei criteri per la pianificazione delle ferie per concedere maggiore flessibilità tra programmazione invernale ed estiva

INDICATORI DI RISULTATO: 1. Adozione della nuova mappatura dei processi lavorativi con atto dispositivo del Direttore Generale entro il 31/05/2025; 2. Avvio, in via sperimentale, del lavoro agile per i dipendenti che svolgono funzioni amministrative presso gli sportelli sociali territoriali entro il 30/09/2025; 3. Adozione, con atto del Direttore Generale, di un addendum al Regolamento disciplinante l'orario di lavoro flessibile volto a regolamentare la flessibilità oraria mensile per le funzioni amministrative entro il 31/10/2025; 4. Adozione, con atto del Direttore Generale, di nuovi criteri per la programmazione delle ferie del personale dipendente entro il 28/02/2025.

RISULTATO AL 31/12/2025: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA:

Con atto del DG n. 47 del 28/02/2025 sono stati adottati nuovi criteri per la programmazione delle ferie del personale dipendente. Tali criteri recepiscono alcuni mutamenti organizzativi relativi all'organico degli sportelli sociali e hanno lo scopo di riconoscere una maggiore flessibilità tra programmazione invernale ed estiva quale ulteriore forma di conciliazione dei tempi di vita e lavoro, garantendo al contempo l'esigenza dell'Azienda di pianificare le ferie del personale dipendente compatibilmente con le esigenze di servizio. Previa analisi delle attività e mansioni svolte dal personale dipendente, è stata aggiornata la mappatura dei processi lavorativi che si adattano alla modalità di lavoro agile; la nuova mappatura è stata adottata con atto del DG n. 100 del 14/05/2025 e comunicata a mezzo mail al personale dipendente. Previo raccordo con il SIA circa la disponibilità delle necessarie dotazioni informatiche (pc portatili) si è proceduto all'ampliamento della modalità di lavoro agile a favore di n. 2 dipendenti con funzioni amministrative presso gli sportelli sociali territoriali; a seguito della revisione della mappatura dei processi aziendali, il lavoro agile è stato altresì esteso a n. 2 dipendenti con funzioni amministrative operanti presso la sede legale dell'azienda. Infine, per quanto attiene l'addendum al regolamento disciplinante l'orario di lavoro flessibile, si è proceduto ad una revisione dello stesso regolamento, successivamente adottato con atto del DG. 248 del 30/10/2025.

Allegato 1: Atto del DG n. 47 del 28/02/2025;

Allegato 2: Atto del DG n. 100 del 14/05/2025;

Allegato 3: Regolamento disciplinante l'orario di lavoro flessibile revisionato.

OBIETTIVO N. 11: VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE AUTONOMIE PROFESSIONALI DEL PERSONALE DIPENDENTE. - Obiettivo modificato con delibera CdA n.22 del 14/07/2025. Peso 50 /100

INDICATORI DI PROCESSO:

1. Incontri periodici con il personale dipendente suddiviso per gruppi omogenei finalizzati a ridefinire compiti e responsabilità anche in considerazione delle declaratorie per i vari profili professionali contenute nel CCNL funzioni locali del 16/11/2022
2. Incontri periodici con le OO.SS volti a ridefinire criteri per il riconoscimento delle indennità per specifiche responsabilità sulla base degli esiti degli incontri di cui al punto precedente;
3. Definizione delle indennità per specifiche responsabilità e relativi importi per l'anno 2025 entro il 31/12/2025;
4. Aggiornamento delle pesature degli incarichi di elevata qualificazione entro il 15/03/2025.

INDICATORI DI RISULTATO:

1. Ricostituzione del fondo risorse decentrate di cui all'articolo 79 del vigente CCNL e approvazione in sede di informazione sindacale entro il 31/12/2025;
2. Delibera del CdA in ordine all'aggiornamento delle pesature degli incarichi di elevata qualificazione entro il 15/04/2025

RISULTATO AL 31/12/2025: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA:

Al fine di ridefinire i criteri e le modalità per il riconoscimento delle indennità di particolare responsabilità (art 84 CCNL 16/11/2022) si è valutato opportuno coinvolgere sin dall'inizio il personale dipendente, allo scopo di raccogliere riflessioni ed eventuali proposte. Sono stati quindi convocati n. 2 incontri in data 28/01/2025 (convocazione prot. 0076 del 09/01/2025) e 11/02/2025 (convocazione prot. 694 del 04/02/2025): in tale sede è stata presentata una bozza di regolamento volto ad individuare criteri cui fare riferimento per il riconoscimento delle indennità di particolare responsabilità, a partire dalle declaratorie del contratto collettivo nazionale; ne è seguito un confronto da cui è emersa la preferenza, da parte del personale, circa l'avvio di un programma volto a riconoscere progressioni economiche orizzontali, anche a fronte della diminuzione delle indennità di cui all'art. 84 CCNL sino ad allora riconosciute.

È seguito un incontro con le OO.SS in data 13/02/2025: in tale occasione è stato presentato alla componente sindacale la medesima bozza di regolamento già illustrata al personale dipendente negli incontri di cui sopra. Anche le OO.SS, al pari dei lavoratori, hanno espresso preferenza per l'avvio di un percorso di progressioni, seppur a fronte della modifica/riduzione delle indennità per particolari responsabilità sino a quel momento erogate. In tale sede è altresì emerso il tema relativo all'applicazione del tetto del salario accessorio (rif. art. 23 D.Lgs 75/2017) agli enti pubblici economici. Stante l'incertezza emersa in sede di confronto sindacale circa l'applicabilità o meno di tale norma al caso specifico dell'Azienda – ente pubblico economico, non ricompreso tra le PP.AA di cui all'articolo 1, co. 2 del D.Lgs 165/2001 – si è ritenuto necessario svolgere un approfondimento, anzitutto, di carattere giuridico-legale

rispetto all'ambito soggettivo di applicazione della normativa contenuta nel D.Lgs 75/2017: con prot. 2849 del 08/05/2025 è stato quindi acquisito agli atti il parere demandato all'Avv. Mendogni. Al contempo si è ritenuto opportuno avviare un percorso di formazione e consulenza rispetto al fondo delle risorse decentrate per il tramite della società di consulenza Publika (tale incarico è stato affidato con atto dispositivo n. 50 del 05/03/2025).

Gli esiti degli approfondimenti sin qui descritti sono stati discussi con il personale in un terzo incontro svoltosi il 14/05/2025 (convocazione prot. 2633 del 22/04/2025) da cui è emersa nuovamente la preferenza per un programma di progressioni all'interno delle aree in luogo del riconoscimento dell'indennità di particolari responsabilità; successivamente anche la governance politica dell'Azienda è stata aggiornata rispetto a quanto emerso negli incontri con il personale dipendente e degli esiti degli approfondimenti svolti (nello specifico presentazione al Comitato di Indirizzo in data 21/05/2025 e al Consiglio di Amministrazione in data 28/05/2025).

A fronte delle azioni sopra descritte e appurato che l'Azienda non è soggetta al cosiddetto "tetto del salario accessorio", per il tramite del formatore di Publika srl e dell'Avv. Mendogni, è stata svolta un'operazione di benchmarking volta a comparare la consistenza del fondo risorse decentrate dell'Azienda con quelli dei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense e dell'Unione stessa: presentate le risultanze della comparazione svolta al Comitato di indirizzo e al Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo ha deliberato l'incrementare del fondo risorse decentrate dell'Azienda per complessivi € 39.780,61 (cfr. delibera n. 23 del 23/09/2025). Successivamente, con atto dispositivo del DG n. 220 del 07/10/2025 è stato costituito il fondo risorse decentrate per l'anno 2025 e avviata la contrattazione in sede sindacale circa l'utilizzo delle risorse presenti nel fondo (cfr. prot. 5777 del 07/10/2025 informativa sindacale circa la costituzione del fondo risorse decentrate). Si è quindi svolto un quarto ed ultimo incontro con il personale in data 09/10/2025 (convocazione prot. 5382 del 16/09/2025) di restituzione circa i passaggi svolti e delle decisioni assunte dal CdA. In data 18/12/2025 è stato quindi firmato il contratto decentrato, parte economica per l'anno 2025.

Per ciò che concerne, invece, l'aggiornamento delle pesature degli incarichi di elevata qualificazione si riporta che il CdA con delibera n. 6 del 26/02/2025, previo parere favorevole del Comitato di Indirizzo (rif. incontro del 12/02/2025), ha approvato l'aggiornamento del Regolamento disciplinante il sistema di individuazione e graduazione degli incarichi di elevata qualificazione, contestualmente riconoscendo un incremento da € 13.000,00 ad € 15.000,00 degli incarichi di EQ la cui pesatura restituisce un collocamento in fascia A.

Allegato 1: verbale incontro OO.SS del 13/02/2025

Allegato 2: prot. 2849 del 08/05/2025

Allegato 3: delibera CdA n. 23 del 23/09/2025

Allegato 4: atto dispositivo del DG n. 220 del 07/10/2025

Allegato 5: prot. 5777 del 07/10/2025;

Allegato 6: prot. 5382 del 16/09/2025;

Allegato 7: contratto decentrato parte economica anno 2025 del 18/12/2025

Allegato 8: delibera CdA n. 6 del 26/02/2025

OBIETTIVO N. 12: CONVENZIONE TRA L'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE E L'AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE PER L' ATTRIBUZIONE DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE GENERALI: AVVIO ATTIVITA' PER IL CONFERIMENTO DEL SERVIZIO UFFICIO PERSONALE. - Obiettivo modificato con delibera CdA n.34 del 26/11/2025. Peso 40/100

INDICATORI DI PROCESSO: Avvio delle attività utili alla realizzazione delle fasi da 1 a 3 del cronoprogramma dello "Studio di fattibilità in merito al conferimento del servizio personale azienda pedemontana sociale al servizio gestione e programmazione del personale dell'unione pedemontana parmense". Creazione del gruppo di lavoro e definizione degli aspetti logistici entro il 31/03/2025.

INDICATORI DI RISULTATO: Nell'ambito della convenzione per le funzioni amministrative generali ci si pone l'obiettivo di verificare i presupposti per integrare l'attuale convenzione in essere anche con la funzione relativa alla gestione del personale dell'Azienda da parte di UPP sulla base dei risultati emersi dallo studio di fattibilità portato a termine nel 2024 analizzando le criticità emerse e le eventuali economie di scala.

RISULTATO AL 31/12/2025: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA: L'obiettivo n. 12 del piano delle performance aziendali "Convenzione tra l'Unione Pedemontana Parmense e l'Azienda Pedemontana Sociale per l' attribuzione di funzioni amministrative generali: avvio attività per il conferimento del servizio ufficio personale", a seguito della realizzazione dello studio di fattibilità durante l'anno 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 30 del 27/11/2024 e dell'indirizzo da quest'ultimo assunto in ordine alla prosecuzione delle attività, intendeva avviare le azioni utili a trasferire le funzioni legate alla gestione del trattamento economico e giuridico dei dipendenti di Pedemontana Sociale all'Ufficio Personale Unificato dell'Unione Pedemontana Parmense, al fine di conseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse disponibili. **L'indicatore di processo** corrispondente disciplinava l'avvio delle attività utili alla realizzazione delle fasi da 1 a 3 del cronoprogramma dello "Studio di fattibilità" e nello specifico:

- 1) La creazione del gruppo di lavoro e definizione degli aspetti logistici entro il 31/03/2025;
- 2) La modifica della Convenzione per le funzioni amministrative generali stipulata tra Unione Pedemontana Parmense e Azienda Pedemontana Sociale e definizione di un accordo ex art. 15 L. 241/90 per il conferimento del personale entro il 30/09/2025;
- 3) L'affidamento del servizio di elaborazione delle buste paga e consulenza in ambito previdenziale ad un consulente esterno, in accordo con l'Ufficio Unico del Personale dell'Unione Pedemontana Parmense, prevedendo anche sezioni formative on the job anche con il coinvolgimento dell'attuale consulente per il lavoro di Pedemontana Sociale, entro il 31/12/2025".

L'**indicatore di risultato** corrispondente indicava la realizzazione delle fasi da 1 a 3 del cronoprogramma dello "Studio di fattibilità in merito al conferimento del servizio personale azienda pedemontana sociale al servizio gestione e programmazione del personale dell'unione pedemontana parmense", prevedendo l'avvio del servizio unico a partire dal 01/01/2026.

Contestualmente alla presentazione al CdA dello studio di fattibilità erano emerse diverse criticità: in particolare, nel verbale si dava atto che l'Azienda non era ancora venuta in possesso degli attuali costi

(paghe e previdenziale) sostenuti dall'Unione Pedemontana Parmense, così come dei preventivi, e che l'attuale costo sostenuto dall'Azienda comprende già, oltre alle paghe, anche i costi del previdenziale e della consulenza (...). A far tempo dal mese di Gennaio 2025 si era dato corso alla definizione dell'obiettivo di performance condiviso tra Azienda e Unione, giungendo alla definizione di due testi differenti: quello dell'Azienda, in linea con lo studio di fattibilità e con le indicazioni del CdA, mirato all'obiettivo dell'unificazione dei due uffici; quello dell'Unione, più cautelativo, mirato ad una ulteriore verifica della possibilità di unire i due uffici (*"Nell'ambito della convenzione per le funzioni amministrative generali ci si pone l'obiettivo di verificare i presupposti per integrare l'attuale convenzione in essere anche con la funzione relativa alla gestione del personale dell'Azienda da parte di UPP sulla base dei risultati emersi dallo studio di fattibilità portato a termine nel 2024 analizzando le criticità emerse e le eventuali economie di scala"*). Stante quanto sopra, con Delibera n.34 del 26/11/2025 il CdA ha ritenuto di modificare l'obiettivo n. 12 del piano performance aziendale, adeguandolo ai contenuti riportati dall'Unione all'interno del Piano Dettagliato degli Obiettivi 2025 – n. 2 Segreteria Generale/Servizi Sociali e più precisamente:

- Indicatore di processo:
 - o *Creazione del gruppo di lavoro e definizione degli aspetti logistici entro il 31/03/2025;*
- Nuovo indicatore di risultato:
 - o *"Nell'ambito della convenzione per le funzioni amministrative generali ci si pone l'obiettivo di verificare i presupposti per integrare l'attuale convenzione in essere anche con la funzione relativa alla gestione del personale dell'Azienda da parte di UPP sulla base dei risultati emersi dallo studio di fattibilità portato a termine nel 2024 analizzando le criticità emerse e le eventuali economie di scala"*.

Quanto all'indicatore di risultato è emerso quanto segue. Innanzitutto è bene precisare che la compilazione del cedolino e la gestione INPS per le aziende speciali è più complessa rispetto al pubblico in quanto la gestione del personale è "ibrida" (si applicano sia norme relative al settore privato che norme del settore pubblico) ed inoltre le aziende speciali sono tenute mensilmente ad una doppia comunicazione ad INPS (comunicazione Cpdel per la parte assimilabile alla gestione pubblica, Uniemens per la parte assimilabile al privato); conseguentemente anche eventuali note di rettifica o sistemazione di posizioni o criticità che possono emergere da INPS comportano un doppio controllo o possono richiedere una doppia rettifica/sistemazione, facendo aumentare il tempo lavoro necessario. Al tempo, infine, si era data evidenza che l'unione dei due attuali uffici necessita di cautela in considerazione della primaria importanza del servizio in narrazione.

Ciò premesso,

- Il 04/03/2025 si è tenuto il primo incontro per la costituzione del gruppo di lavoro e definizione degli aspetti logistici; l'Unione si era assunta l'impegno di organizzare un incontro con l'attuale operatore economico che gestisce le paghe (Publika srl); l'Azienda allo stesso modo, si era assunta l'impegno di organizzare un incontro con lo *Studio Monica* per far emergere le peculiarità della gestione paghe/previdenziale dell'Azienda.
- Il 31/03/2025 l'Azienda ha realizzato l'incontro con lo *Studio Monica* ed ha richiesto all'Unione (29/4 e 4/6) di sollecitare Publika allo stesso modo.
- Il 18/06/2025 è poi stato realizzato l'incontro con Publika, finalizzato alla redazione del preventivo per la gestione paghe dell'Azienda, preventivo poi inoltrato dall'Unione all'Azienda il 13/8.

- Il 10/09/2025 è stato realizzato un incontro tra Unione e Azienda per analizzare il preventivo di Publika; contestualmente si è deciso di chiedere un preventivo allo Studio Monica effettivamente comparabile con quello di Publika.
- Il 7/10/2025 l’Azienda ha inoltrato il preventivo di Studio Monica all’Unione e il 30/10/2025 ha richiesto riscontro conclusivo all’Ufficio Unico del Personale.
- 13/11/2025 si è realizzato l’ultimo incontro tra Azienda e Unione in cui sono emerse ulteriori criticità:
 - o Il preventivo più economico è risultato quello di Studio Monica, ma il risparmio sul costo dei cedolini appare residuale (circa € 1.000); potrebbero sussistere ulteriori risparmi in ordine ad altri adempimenti che si riportano a titolo esemplificativo:
 - Richiesta DURC: Publika 22 euro a modello; Studio Monica 0 euro (la richiesta incide mediamente per 4 modelli/anno);
 - Predisposizione dei contratti: Publika 55 euro cad.; Studio Monica 50 euro (la predisposizione incide mediamente per 4 contratti/anno);
 - UNILAV (costituzioni e variazioni): Publika 38,50 euro cad.; Studio Monica 30 euro (la predisposizione incide mediamente per 6 comunicazioni/anno);
 - Denunce infortunio: Publika 60,50 euro cad.; Studio Monica 45 euro (la predisposizione incide mediamente per 2 infortuni/anno)
 - Simulazione costi: Publika 27,50 euro cad.; Studio Monica 0 euro (la simulazione incide mediamente per 10 simulazioni/anno)
 - Richiesta visite fiscali mediche: Publika 38,50 euro cad.; Studio Monica 0 euro (la simulazione incide mediamente per 4 richieste/anno)
 - Gestione fondi complementari: Publika 55,00 euro/mese; Studio Monica 0 euro (la gestione incide mediamente per 12 mesi/anno)
 - o Il preventivo presentato da Publika non comprende, inoltre, le seguenti specifiche/centri di costo:
 - Gestione di 19 posizioni INAIL (apertura chiusura variazioni); Gestione delle cessioni di 1/5, pignoramenti e prestiti; Prospetti IRAP; Assistenza presso Commissione di conciliazione; Pratiche TFS presso INPS; Deposito contratti di II livello presso Ministero; Consulenza per le registrazioni contabili ulteriore rispetto alle sole scritture.

che invece, lo studio Monica svolge per l’Azienda a costo 0.

- o Inoltre la proposta di Publika prevede l’adeguamento ISTAT delle tariffe proposte, mentre Studio Monica non lo applica.

L’Unione ha dunque evidenziato un rischio di perdita in efficacia ed efficienza dell’Ufficio unico del personale qualora adottasse il metodo di lavoro dell’Azienda (non avrebbero a disposizione i dati economici “in tempo reale”, quindi riuscirebbero a dare risposte alle ragionerie dei Comuni non in tempi celeri – collegamento dei costi con le partite di bilancio – cui si aggiungerebbero ulteriori criticità rispetto agli indicatori del PRT). Inoltre l’ufficio unico del personale perderebbe delle competenze sviluppate nel corso degli anni; l’Azienda ha evidenziato che per le proprie peculiarità, è significativamente difficoltoso adottare il metodo di lavoro dell’Unione in quanto l’elaborazione economica del cedolino richiede software e competenze specifiche e aggiornamenti costanti rispetto alla normativa.

Allegato 1: Verbale del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2025

OBIETTIVO N. 13: PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PR.IN.S): AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE – FUNZIONE 2 – CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE PROCEDURE ALLERTE, ALLE COMPETENZE E ALLE RESPONSABILITÀ POSTE IN CAPO AL SERVIZIO SOCIALE NEL SUO RUOLO DI COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI NATURA SANITARIA, SOCIALE E DI GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEI MATERIALI, MEZZI E PERSONALE SOCIALE E SANITARIO. Peso 40/100

INDICATORI DI PROCESSO: 1. Costituzione gruppo di lavoro entro 30/03/2025; 2. Elaborazione protocollo d'intesa Azienda Pedemontana Sociale-ASL entro 30/06/2025; 3. Elaborazione proposta di aggiornamento della sezione dedicata alla Funzione 2 di Protezione Civile con particolare riferimento ad una migliore definizione della gestione delle procedure di allerta e delle competenze e responsabilità poste in capo al Servizio Sociale entro 30/09/2025. **INDICATORI DI RISULTATO:** Presentazione in sede di Comitato di Indirizzo e CDA della proposta di aggiornamento della sezione dedicata alla Funzione 2 di Protezione Civile con particolare riferimento ad una migliore definizione della gestione delle procedure di allerta e delle competenze e responsabilità poste in capo al Servizio Sociale entro 31/12/2025. **RISULTATO AL 31/12/2025: Obiettivo conseguito.**

RELAZIONE SINTETICA: Il 21 febbraio 2025 è stato convocato un primo incontro per costituire il gruppo di lavoro e programmare le azioni utili al raggiungimento dell'obiettivo. Hanno fatto seguito numerosi incontri che hanno portato all'elaborazione della proposta di aggiornamento prevista dall'indicatore di processo in narrazione, sintesi del lavoro svolto nel corso dell'anno corrente da un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da 17 professionisti del sociale, del sanitario e da un tecnico geologo e nello specifico: Giovanni Gelmini (Direttore Distretto sud-est), Nicoletta Piazza (Direttore Unità operativa complessa di Cure Primarie), Monica Bolzani (Responsabile Infermieristico del Distretto), Lavinia Zezza (Dirigente Medico Organizzazione Servizi Sanitari Base), Tatiana Romanini (Responsabile Amministrativo Distretto Sud-Est), Luigi Gentile (Dirigente veterinario Distretto sud est), Ines Tollemeto (Direttore Medicina Legale Asl Parma), Stefania Pelosio (Assistente Sociale collaboratore Asl Parma), Adriano Temporini (Direttore Generale "Pedemontana Sociale") Sabrina Fornari, Chiara Pellegrini, Elisa Malmassari, Silvia Bruni, Lara Pietrantoni, Eleonora Parizzi, Elisa Forestieri (Assistenti Sociali "Pedemontana Sociale") e Stefano Castagnetti (Geologo, consulente Unione Pedemontana Parmense). La documentazione relativa, approvata dal CdA con Delibera n. 37 del 17/12/2025 è suddivisa in 2 sezioni: rischio prevedibile ed eventi privi di preannuncio. Nel rischio prevedibile, in particolare, si dettagliano le competenze e le responsabilità della Funzione sanità e della Funzione sociale nelle diverse fasi: Fase di ricognizione – attività periodiche in tempo di pace; Fase di attenzione (si intende allerta gialla o superamento soglia livello 1 corsi d'acqua); Fase di pre-allarme e Fase di allarme, nell'ottica di assicurare una funzione unica ed integrata a garanzia della continuità assistenziale sanitaria e sociale in situazioni di emergenza per le persone più fragili e con specifiche necessità. È bene dare evidenza che, a corollario di quanto sopra, il modello organizzativo di Pronto Intervento Sociale elaborato e gestito dalla Pedemontana Sociale, è stato adottato nel corso del 2025 con l'adesione anche del Comune di Colorno e del Comune di Sorbolo Mezzani, oltreché dall'Unione Montana Appennino Parma, dall'Unione Valli Taro e Ceno con la sua Azienda ASP Rossi Sidoli (Azienda Servizi alla Persona di Compiano) e pertanto, ad oggi, Pedemontana Sociale amplia il proprio raggio d'azione permettendo di dare risposte immediate e di sistema a situazioni di emergenza e urgenza ad una popolazione di 143.000 persone.

Allegato 1: Dettaglio attività Funzione 2 - Sanità e Assistenza Sociale. Funzione unica ed integrata a garanzia della continuità assistenziale sanitaria e sociale in situazioni di emergenza per le persone più fragili e con specifiche necessità; Allegato 2: Verbale CdA 17/12/2025

OBIETTIVO N. 14: PROGRESSIONI STRAORDINARIE TRA LE AREE. Peso 20/100

INDICATORI DI PROCESSO:

1. Adozione, con atto del Direttore Generale, di un avviso per l'indizione di una procedura comparativa per lo svolgimento di progressioni straordinarie tra le aree, così come deliberate dal CDA all'interno del piano assunzionale, entro il 15/03/2025.
2. Svolgimento della procedura comparativa come disciplinata dal regolamento adottato e conclusione della stessa entro il 31/05/2025.

INDICATORI DI RISULTATO:

Passaggio all'area superiore per il personale risultato vincitore della procedura comparativa entro il 30/06/2025

RISULTATO AL 31/12/2025 Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA:

Con atto del Direttore Generale n. 46 del 28/02/2025 è stato approvato l'avviso di selezione interna per lo svolgimento delle progressioni tra le aree ai sensi dell'art. 13, commi da 6 a 8 del CCNL del comparto funzioni locali 2019-2021 (cd. progressioni con procedura in deroga) per la copertura di n. 2 posti di istruttore amministrativo – area degli istruttori – da assegnare al servizio di mobilità sociale e all'area accoglienza, informazioni/orientamento sostegno alle competenze genitoriali e promozione delle risorse comunitarie del centro per le famiglie e n. 1 posto di funzionario amministrativo – area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – da assegnare al servizio edilizia residenziale pubblica e patrimonio immobiliare.

A seguito dello svolgimento dei colloqui, con atto dispositivo n. 107 del 21/05/2025 è stata approvata la graduatoria definitiva degli idonei (<https://www.pedemontanasociale.pr.it/amministrazione/documenti-e-dati/bandi/bandi-di-concorso/progressioni-tra-le-aree-con-procedura-in-deroga-art-13-ccnl-2019-2021/>); il passaggio all'area superiore è stato svolto tramite integrazione contrattuale a partire dal 01/06/2025.

OBIETTIVI DI ENTE

OBIETTIVO N. 15: PIANO FORMATIVO ANNO 2025. Peso 30/100

INDICATORI DI PROCESSO:

Avvio, entro il 30/06/2025, di almeno il 60% della formazione prevista per l'anno 2025 all'interno del piano programmatico 2025-2027 con il coinvolgimento di almeno il 70% del personale dipendente aziendale

INDICATORI DI RISULTATO:

Completamento di almeno l'80% della formazione prevista con il coinvolgimento di almeno l'80% del personale dipendente aziendale entro il 31/12/2025

RISULTATO AL 31/12/2025: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA:

Nella seconda parte dell'anno è stata data ulteriore attuazione al piano formativo contenuto nel piano programmatico 2025-2027; nell'anno 2025 sono quindi state svolte le seguenti formazioni:

	Corso di formazione	Numero di partecipanti	Riferimenti affidamento
1.	Formazione e aggiornamento in materia sicurezza sul lavoro	3	Atto del dispositivo n.317 del 03/12/2024 e 325 del 12/12/2024 (corsi svolti nel 2025); Atto dispositivo n. 153 del 03/07/2025
2.	Casa Community Lab	2	///
3.	Percorso di supervisione provinciale per Assistenti Sociali - PNRR	17	///
4.	Aggiornamento in tema di protezione civile		///
5.	Formazione all'interno del programma P.I.P.P.I	2	///
6.	Formazione circa le strategie di contenimento della frustrazione del caregiver	12	Prot. 3233 del 27/05/2025; Accreditato OASER ID 103936
7.	Formazione e aggiornamento per RLS	1	Atto dispositivo n. 234 del 17/10/2025
8.	Formazione e aggiornamento in tema primo soccorso e antincendio	16	Atto dispositivo n. 228 del 15/10/2025; Atto dispositivo n. 256 del 07/11/2025

9.	Formazione relativa alle procedure di emergenza con IP presso i Centri Diurni per Anziani		//
10.	Formazione relativa alla procedura operativa di gestione della terapia farmacologica con IP presso i Centri Diurni per Anziani	21	//
11.	Formazione relativa alla mobilitazione degli utenti con FKT presso i Centri Diurni per Anziani		//
Ulteriori corsi di formazione non inseriti all'interno della programmazione			
12.	Applicazione dell'ISEE dopo la revisione del regolamento a cura del DPCM 13/2025 (Formel)	1 (la registrazione del corso è stata poi estesa ad altri 4 dipendenti)	Atto dispositivo n. 49 del 05/03/2025
13.	Agorà 2025- adolescenti (Animazione sociale – Gruppo Abele periodici)	3	Atto dispositivo n. 96 del 12/5/2025
14.	Il fondo risorse decentrate nel CCNL e lo stanziamento delle elevate qualificazioni (Formel)	1	Atto dispositivo n. 34 del 07/02/2025
15.	Rideterminazione del fondo risorse decentrate (Publika srl)	1 (la partecipazione al corso è stata poi estesa ad altri 3 dipendenti)	Atto dispositivo n. 50 del 05/03/2025
16.	La gestione dell'evento separativo dei genitori dando diritto di parola ai figli: strumenti, metodi e strategie operative (Cedim – centro emiliano di mediazione familiare de dei conflitti)	1	Atto dispositivo n. 40 del 14/02/2025
17.	Workshop di presentazione dei risultati del progetto A.V.E.N.G.E.R.S	10	Accreditato OASER ID 103611
18.	Le misure a sostegno della locazione e la gestione dell'emergenza nelle politiche abitative (Sofis)	1	Atto dispositivo n. 269 del 17/11/2025
19.	Il rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione (Sistema Susio)	1 (la partecipazione al corso è stata poi estesa ad altri 2 dipendenti)	Atto dispositivo n. 181 del 18/08/2025
	TOTALE PARTECIPAZIONI		99

Rispetto all'indicatore di risultato si rileva che sono stati attivati 19 corsi di formazione su un totale di 21 previsti all'interno del piano triennale per l'anno 2025, raggiungendo la percentuale prefissata del 90% dei corsi entro il 31/12/2025. Con riferimento al coinvolgimento di almeno l'80% del personale dipendente, alla data del 31/12/2025, tale percentuale è stata raggiunta (totale dipendenti al 01/01/2025 – 64 unità).

OBIETTIVO N. 16: CONTROLLO DI GESTIONE. Peso 70/100

INDICATORI DI PROCESSO:

1. Conferimento all'Unione Pedemontana parmense della gestione in forma associata e coordinata della funzione "Controllo di Gestione" (artt. 147, 196, 197 e 198 del D.lgs.267/2000 - decreto legge n. 78/2010, art. 14, comma 27, lett. a), a beneficio dell'Azienda Pedemontana Sociale.
2. L'Unione, mediante l'Ufficio "Controllo di Gestione Associato" e in collaborazione con l'Azienda Pedemontana Sociale determinerà l'area ovvero le aree tecnica/tecniche funzionali da sottoporre a controllo di gestione/monitoraggio dell'andamento delle risorse e dell'output, nonché di analisi e valutazione su decisioni, procedure e azioni idonee a migliorare i risultati e la coerenza dei comportamenti organizzativi, con gli obiettivi utili a soddisfare i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi pubblici.

INDICATORI DI RISULTATO:

Analisi di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi erogati dall'Azienda

RISULTATO AL 31/12/2025: Obiettivo conseguito.

RELAZIONE SINTETICA:

1. Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1808/2024 ad oggetto "Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore di unioni di comuni che intendono realizzare un progetto finalizzato al rafforzamento della propria capacità istituzionale e amministrativa (art. 27 l.r. 21/2012)", è stata prevista la possibilità di presentazione di domande da parte di Unioni di comuni, per l'erogazione dei contributi per la predisposizione e realizzazione di un Progetto che individui, a fronte di specifiche necessità, le attività che facilitino e garantiscano la governance unionale e la capacità di risposta dell'Ente alle sfide relative al proprio ambito territoriale, sia istituzionali che amministrative. Tra gli obiettivi che l'Unione Pedemontana Parmense si è posta tramite l'adesione a tale bando, è stato individuato il rafforzamento della governance nell'ambito dei servizi sociali e socio sanitari, attraverso uno sviluppo dell'Ufficio Associato per il controllo di gestione. L'Ufficio associato per il Controllo di gestione, costituito nel 2023, ha consentito di avviare sia analisi interne di servizi gestiti in forma associata sia attività di benchmarking di servizi comunali. Il focus sui servizi sociali, gestiti attraverso l'Azienda speciale dell'Unione Pedemontana sociale ha rappresentato contemporaneamente un ampliamento delle attività di analisi della gestione associata ed un modello approfondito e il più possibile sofisticato di controllo analogo nei confronti di un ente di diretta emanazione dell'Unione.

2. L'Unione Pedemontana Parmense, mediante l'Ufficio "Controllo di Gestione Associato", con la consulenza di Poleis Soc. Coop. e in collaborazione con Pedemontana Sociale, durante i mesi di marzo e aprile 2025 ha determinato le aree tecniche funzionali da sottoporre al controllo di gestione.

Il 6 agosto 2025, elaborato il documento (cfr. allegato - Progetto di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa dgr1808/2024 - analisi attività dell'azienda Pedemontana Sociale) è stato presentato alla Giunta dell'Unione Pedemontana Parmense che in questo modo ha potuto prendere in esame una serie di analisi relative ai target, all'utenza in carico, ai servizi erogati e all'andamento dei relativi

costi, non solo per una maggiore conoscenza dell'operato della propria Azienda, ma anche per acquisire elementi utili alla programmazione futura.

Sul piano metodologico, sono stati individuati - insieme alla direzione tecnica dell'Unione Pedemontana Parmense e alla direzione tecnica dell'Azienda Pedemontana Sociale - un set di dati ed indicatori utili a conoscere in profondità l'andamento dell'utenza, dei servizi erogati e dei costi sostenuti.

Si tratta di una mole di utenti, servizi e prestazioni molto consistente. Considerata l'ampiezza dell'obiettivo, si è scelto dunque di iniziare la raccolta su un periodo di tempo limitato all'ultimo triennio (2022/2024), prediligendo il dettaglio e la profondità dell'indagine ad uno sguardo che avrebbe potuto essere più lungo ma meno in grado di cogliere le sfumature dell'evoluzione dei singoli servizi.

Il lavoro ha seguito la metodologia già sperimentata con successo nell'avvio delle altre attività di controllo di gestione implementate dall'Unione, con il pieno coinvolgimento dei funzionari interessati e con attività di accompagnamento.

La reportistica potrà essere utilizzata come base da aggiornare con la continuità richiesta dalle funzioni di controllo esercitate; verrà pertanto perseguito anche l'obiettivo di rendere le strutture autonome nel rendere continue ed efficaci le modalità di raccolta, elaborazione e restituzione dei dati qui impostate.

Allegato 1: Progetto di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa dgr1808/2024 - analisi attività dell'azienda Pedemontana Sociale

IL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE
ADRIANO TEMPORINI